

La polemica

di Vittorio Ravazzini

Migranti, musica e calcetto in risposta al presidio leghista

Oggi Maroni dal prefetto. Ruah e Caritas alla festa del rifugiato

Da una parte c'è la Lega che questa mattina (alle 10) si presenterà sotto gli uffici della Prefettura per protestare contro l'arrivo di altri profughi. Dall'altra ci sono la cooperativa Ruah e la Caritas che martedì organizzano in via Gleno una festa di sport e musica per spazzare via le polemiche e riaffermare l'importanza dell'accoglienza.

Botta e risposta a suon di manifestazioni, in pochi giorni, sul tema caldissimo dei migranti ospitati nella Bergamasca. Sotto le finestre del prefetto Francesca Ferrandino oggi è atteso Roberto Maroni, governatore della Regione Lombardia. Prenderà parola per continuare la sua battaglia anti-profughi affiancato da Roberto Calderoli. «La Lega alza la guardia contro l'ennesima arroganza del prefetto di Bergamo che vuole imporre ai Comuni del nostro territorio altri 360 pseudo profughi — spiega il segretario provinciale Daniele Belotti —. Vogliamo far capire bene al ministro Alfano e a tutti i suoi viceré che non è più possibile continuare questa irresponsabile politica di accoglienza indiscriminata che viene fatta pagare in toto ai contribuenti italiani. La nostra manifestazione è aperta a tutti i cittadini che vogliono contestare con noi queste scelte vergognose».

Cooperativa Ruah e Caritas rispondono al Carroccio con una festa legata alla giornata

360

I profughi che arriveranno in provincia di Bergamo secondo la prefettura

500

Le persone attualmente accolte dalla Caritas in 11 posti nella provincia



In arrivo Previsto da qui a fine anno un flusso di 300 immigrati in provincia

mondiale del rifugiato che vuole sensibilizzare la cittadinanza sulla questione dei profughi. Alle 15 è in programma un mini torneo di calcetto a 5 alla cittadella dello sport di via

Gleno, a seguire una performance teatrale, una cena a buffet e il gran finale con il concerto (ore 21) del gruppo «Alleluja Band». Protagonisti della festa saranno i ragazzi ospitati nella

struttura del Gleno ma la manifestazione è aperta a tutti. Il torneo di calcio, ad esempio, ha già coinvolto 7 squadre. Fra queste, c'è quella dei dipendenti della casa di riposo e una di amministratori locali.

«Stiamo lavorando da parecchi giorni con numerose associazioni bergamasche per organizzare questo momento — sottolinea Chiara Donadoni coordinatrice dei progetti di accoglienza per Caritas Bergamo —. Vogliamo riflettere sulla vita dei profughi che fuggono dalla loro terra a causa delle persecuzioni e cercano protezione. Vanno costruite nuove condizioni di accoglienza senza pregiudizi e vessazioni. I diritti valgono per tutte le persone. Alla Caritas attualmente abbiamo circa 500 persone accolte in 11 strutture della provincia di Bergamo. Altri 40 fuori dai flussi ordinari come Mare Nostrum. Quelli transitati in questi mesi sul nostro territorio superano i 1.200. Un momento di festa è l'ideale per coinvolgere nel problema».

Matteo Rossi, presidente della Provincia di Bergamo, appoggia pienamente questa festa. «Le istituzioni sono dalla parte di chi vuole accogliere — ha ribadito — siamo a disposizione per fare la nostra parte. Con questo non si vogliono cancellare le difficoltà del problema e ci tengo a esprimere tutta la mia vicinanza ai sindaci».

La scheda

● A Bergamo è previsto l'arrivo di altri 360 profughi. Stamattina, a partire dalle 10, Roberto Maroni protesterà davanti alla prefettura

● La risposta a distanza di Ruah e Caritas è una festa (con torneo di calcetto) in occasione della giornata mondiale del rifugiato, martedì

Scuola, la protesta dei precari senza stipendio

In provincia sono un migliaio: in tanti sono assunti a tempo indeterminato dalle cooperative che gestiscono i vari progetti, ma oltre a non ricevere lo stipendio durante i mesi estivi non vengono neppure pagati durante i giorni di assenza da scuola degli alunni che seguono. Ieri mattina una cinquantina di assistenti educatori scolastici ha dato vita a un presidio davanti al municipio.

L'assessore alla Scuola Loredana Poli non chiude le porte: «Lavoreremo per un riconoscimento della figura di educatore e per il recupero dei risparmi quando i bambini non vanno a scuola». Al presidio anche la deputata Elena Carnevali (Pd): «Ora lo Stato deve dare loro continuità economica. Affronteremo il tema in commissione parlamentare». (f.sp.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARITAS E RUAH OGGI LA PROTESTA LUMBARD

Profughi: calcetto e festa in risposta al presidio leghista

Questa mattina il governatore Roberto Maroni parteciperà alla manifestazione organizzata dalla Lega contro l'arrivo di altri profughi nella Bergamasca. L'appuntamento è alle 10 davanti alla prefettura. Caritas e cooperativa Ruah rispondono con una festa, martedì, in occasione della giornata mondiale del rifugiato.

a pagina 6